



REGIONE TOSCANA

Ordinanza del Commissario di Governo D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014

Oggetto:

D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 – Ordinanza Commissario di Governo n. 102/2019 - Intervento codice 09IR269/G1 Opere di completamento della messa in sicurezza in destra idraulica del torrente Arbia in loc. Taverne d'Arbia (SI) – Approvazione verbali conferenza dei servizi, approvazione progetto esecutivo e avviso di manifestazione di interesse - Indizione della procedura di affidamento dei lavori – CIG: 8221929672 - CUP: J63H19001320001

Direzione Proponente: Difesa del Suolo e Protezione civile

Struttura Proponente: GENIO CIVILE TOSCANA SUD

Pubblicità'/Pubblicazione: Burt/BD

ALLEGATI N° 7

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	
A	SI	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Verbale della conferenza dei servizi</i>
B	SI	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Verbale della conferenza dei servizi</i>
C	NO	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Relazione generale</i>
D	NO	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Capitolato Speciale d'Appalto</i>
E	NO	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Schema di contratto</i>
F	NO	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Avviso manifestazione d'interesse</i>
G	NO	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Modello manifestazione di interesse</i>

IL COMMISSARIO DI GOVERNO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

VISTO, il comma 2 dell'art. 7 del decreto-legge n. 133 del 2014 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, numero 164, il quale, a partire dalla programmazione 2015, affida l'attuazione degli interventi ai presidenti delle regioni, in qualità di commissari di governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;

VISTO il D.P.C.M. 20 febbraio 2019 relativo all'approvazione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 88 del 13/04/2019;

VISTO il verbale della Conferenza di servizi di cui all'art. 2, comma 2 D.P.C.M. 20/02/2019, svolta tra il MATTM e la Regione Toscana in data 4 giugno 2019, nel quale è definito l'elenco degli interventi candidati a finanziamento per un importo complessivo pari ad euro 28.304.782,84;

VISTA la delibera CIPE n. 35 del 24 luglio 2019, pubblicata nella G.U. n. 188 del 12/08/2019, con la quale è approvata la prima fase della pianificazione stralcio 2019, concernente gli interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili già nel 2019, aventi carattere di urgenza ed indifferibilità, per l'ammontare complessivo di euro 315.119.117,19;

VISTA la tabella allegata alla suddetta delibera, relativa all'elenco degli interventi di cui si compone la prima fase del "Piano stralcio 2019" e che prevede, quale progetto ammesso a finanziamento, quello relativo a: 091IR269/G1 - Opere di completamento della messa in sicurezza in destra idraulica del Torrente Arbia in Loc. Taverne D'Arbia (SI);

VISTO il D.M. n. 255 del 4 settembre 2019, registrato alla Corte dei conti in data 24/09/2019 al n. 1-3433, con il quale il Ministro dell'Ambiente ha assegnato ad ogni Regione le risorse del Piano stralcio 2019, per un ammontare complessivo di euro 315.119.117,19, nonché una prima quota pari al 60% delle stesse, per un ammontare complessivo di euro 189.071.470,31 ed in particolare per la regione Toscana vengono assegnati euro 28.304.782,84;

PRESO ATTO che, con decreto del Direttore Generale n. 368 del 01/10/2019, il MATTM ha impegnato l'importo complessivo di euro 28.304.782,84 e liquidato il 60%, pari ad euro 16.982.869,70;

VISTA l'ordinanza commissariale n.102 del 4.11.2019 ed il relativo allegato "A", con la quale sono stati approvati gli interventi ammessi al suddetto finanziamento, tra i quali quello in oggetto, ed individuati gli enti attuatori, nonché i settori di riferimento dei quali si avvale il Commissario;

DATO ATTO che presso la sezione di Firenze della Banca d'Italia è aperta la contabilità speciale vincolata n. 5588 intestata al Commissario di Governo Rischio Idrologico Toscana, capitolo 8224;

RICHIAMATA la propria Ordinanza n. 60 del 16.12.2016 avente ad oggetto "D.L. 91/2014 – D.L. 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi" ;

CONSIDERATO quindi che per l'attuazione degli interventi ricompresi nel suddetto allegato "A" all'Ordinanza commissariale n.102/2019 si applicano le disposizioni approvate con Ordinanza n.60/2016 ;

CONSIDERATO che per l'attuazione dell'intervento il Commissario di Governo D.L. 91/2014 – D.L. 133/2014 si avvale del settore Genio Civile Toscana Sud per i necessari adempimenti di natura

tecnica, amministrativa e contabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento e delle disposizioni suddette;

DATO ATTO che:

- la Provincia di Siena, con deliberazione della Giunta n.56 del 18.03.2014 ha approvato il progetto definitivo del 1° stralcio funzionale – I Lotto – dell'intervento: Opere di mitigazione degli abitati di Taverne D'Arbia ed Arbia e dichiarato la pubblica utilità dell'intervento ai sensi degli artt. 12 e 13 del D.P.R. 327/2001;
- con successiva determinazione del Dirigente del Settore Opere Pubbliche della Provincia di Siena n. 861 del 25.03.2014 è stato approvato il progetto esecutivo del suddetto lavoro dell'importo complessivo di € 2.426.461,14, dal quale sono state escluse, per mancanza di risorse, parti di opere presenti nel progetto definitivo;

CONSIDERATO che:

- rimanevano da realizzare la progettazione esecutiva e le opere di completamento dell'intervento di mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Taverne d'Arbia di cui sopra, realizzato dalla Provincia di Siena;
- pertanto con deliberazione n. 1265 del 13.11.2017 la Giunta Regionale ha approvato, il documento operativo per la difesa del suolo per l'anno 2018 che finanziava la progettazione esecutiva dell'intervento cod. DODS2018SI0077 "Opere di completamento della messa in sicurezza in destra idraulica del Torrente Arbia in Loc. Taverne D'Arbia (SI)", al fine di completare l'intervento in parte già realizzato dalla Provincia di Siena, individuando nel Settore Genio Civile Toscana Sud il soggetto attuatore per tale intervento;
- con ordinativo diretto di spesa prot. n. 379786 del 30.07.2018 è stata affidata la progettazione esecutiva delle opere relative all'intervento cod. DODS2018SI0077 "Opere di completamento della messa in sicurezza in destra idraulica del Torrente Arbia in Loc. Taverne D'Arbia (SI)" allo studio associato iDeA Ingegneria idraulica ed ambientale, con sede in Prato (PO);
- il progetto esecutivo relativo alle opere oggetto del presente atto presenta delle modifiche planimetriche, non sostanziali, rispetto al progetto definitivo approvato a suo tempo dalla Provincia di Siena;
- a seguito di tali modifiche, parte del progetto non risultava più conforme agli strumenti urbanistici, per tale motivo, l'approvazione del progetto da parte del Commissario, ai sensi dell'art. 10, comma 6, del D.L. 91/2014, Legge n°116/2014, costituirà variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale.

DATO ATTO che non risulta necessario apporre il vincolo preordinato all'esproprio in quanto gli interventi saranno realizzati:

- su aree già in possesso della Provincia di Siena in forza del decreto di occupazione d'urgenza n. 286 del 06.08.2015, sulle quali la Provincia stessa, quale autorità espropriante, sta concludendo la procedura espropriativa, avendo realizzato il corpo arginale che attualmente è in corso di collaudo; tale corpo arginale è oggi interessato dalle opere di completamento previste nel progetto in oggetto; la Provincia di Siena, come da verbale della conferenza dei servizi in data 20.01.2020, ha dato il proprio assenso affinché, nell'attuazione del progetto di propria competenza, la Regione Toscana possa accedere a tali aree;
- su aree di proprietà del Comune di Siena che potranno essere oggetto di accordo tra Regione Toscana ed il Comune di Siena stesso, il quale ha autorizzato la Regione ad eseguire i lavori, come da verbale della conferenza dei servizi in data 20.01.2020;
- su un'area censita alla particella 785 del foglio 97, di proprietà dell'Associazione Avis Taverne e Arbia ODV, con sede in Via Principale n. 56 Taverne d'Arbia (SI), per la quale risulta indispensabile l'acquisizione, dovendo la Regione Toscana completare il corpo arginale esistente e che verrà

pertanto acquisita tramite specifico atto di compravendita a firma del Dirigente dell'Ufficio Patrimonio, il cui valore è stato stimato dal Settore Genio Civile Toscana Sud in € 25.000,00 (euro venticinquemila/00), somma accettata dal Presidente pro tempore in nome e conto dell'Associazione Avis Taverne e Arbia ODV con comunicazione a mezzo PEC del 24/03/2020;

DATO ATTO che, in relazione alla sopra citata area di proprietà dell'Associazione Avis Taverne e Arbia ODV:

- con nota prot. 147967 del 22.04.2020 indirizzata al Settore Patrimonio, il RUP dell'intervento di cui trattasi, attestato che l'acquisizione del terreno di cui alla particella 785 del Fg. 97 risulta indispensabile e indilazionabile dovendo la Regione Toscana completare il corpo arginale esistente, ha chiesto l'acquisizione dell'area medesima inviando altresì la stima del valore di € 25.000,00;

- con nota prot. 196613 del 05.06.2020 il Dirigente del Settore Patrimonio e Logistica, ha comunicato che il prezzo stimato dal Settore Genio Civile Toscana Sud per l'acquisizione della particella 785 del foglio 97, di proprietà dell'Associazione Avis Taverne e Arbia ODV, è stato ritenuto congruo come da "Perizia estimativa per la determinazione del più probabile valore di mercato" agli atti del Settore Patrimonio;

- come risulta dalla documentazione agli atti del Settore Genio Civile Toscana Sud, il Presidente pro-tempore dell'Associazione Avis Taverne e Arbia ODV, ha accettato in nome e per conto dell'Associazione medesima il prezzo proposto dalla Regione per la cessione dell'area di cui alla particella 785 del foglio 97;

TENUTO CONTO che l'approvazione e l'autorizzazione del progetto dell'opera da parte del sottoscritto Commissario, ai sensi dell'art. 10, comma 6, del D.L. 91/2014, Legge n°116/2014 e dell'art. 5, comma 6, dell'allegato B dell'Ordinanza n. 60/2016, costituisce variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale del Comune di Siena;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 7 dell'allegato B dell'Ordinanza n. 60 del 16/12/2016 il Commissario di Governo svolge il ruolo di Autorità espropriante;

DATO ATTO che per garantire la partecipazione dei cittadini in relazione alla variante urbanistica, il Settore Genio Civile Toscana Sud ha espletato la procedura prescritta dall'art. 5, comma 2, dell'allegato B dell'Ordinanza Commissariale n. 60/2016, pubblicando un avviso per 15 giorni consecutivi decorrenti dal 24/12/2019, sul sito istituzionale della Regione Toscana, sull'Albo Pretorio del Comune di Siena e sul Bollettino Ufficiale Regione Toscana;

CONSIDERATO che con nota prot. 477532 del 23.12.2019 e' stata convocata per il giorno 20.01.2020 la conferenza dei servizi in modalità sincrona ai sensi e per gli effetti degli artt. 14 e 14 ter della legge n. 241/1990 e smi ai fini dell'adozione della variante urbanistica ai sensi dell'art. 5 dell'allegato "B" dell'ordinanza n. 60 del 16/12/2016 e per acquisire contestualmente tutti i pareri, le autorizzazioni, le licenze, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalle vigenti leggi statali e regionali sul progetto esecutivo: Intervento 09IR269/G1 - Opere di completamento della messa in sicurezza in destra idraulica del torrente Arbia in loc. Taverne d'Arbia (SI);

- la suddetta convocazione è stata disposta nei confronti dei seguenti soggetti interessati dalla realizzazione dell'opera:

- Comune di Siena
- Provincia di Siena
- Acquedotto del Fiora
- Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Siena, Grosseto ed Arezzo
- Anas
- RFI

VISTO il verbale della conferenza dei servizi in data 20.01.2020, allegato in copia sotto la lettera "A", parte integrante e sostanziale del presente atto, il cui originale è depositato presso il Settore Genio Civile Toscana Sud, trasmesso con nota prot. 58841 in data 14.02.2020 a tutti i soggetti invitati a partecipare alla Conferenza;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 5, comma 2, dell'allegato B dell'Ordinanza Commissariale n. 60/2016, dal suddetto verbale si evince che, non essendo pervenute osservazioni da parte dei privati, ai quali possa derivare un pregiudizio diretto dall'atto che approva il progetto e costituisce variante urbanistica, sono stati acquisiti i pareri favorevoli del Comune Di Siena – Direzione Urbanistica e Direzione Lavori pubblici, dell'Acquedotto del Fiora, di Anas, della Provincia di Siena e di Rfi, che manca l'autorizzazione paesaggistica di competenza della Direzione Urbanistica del Comune di Siena in quanto non pervenuto il parere della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Siena, Grosseto ed Arezzo;

CONSIDERATO pertanto che con nota prot. 29651 del 24.01.2020 è stata convocata per il giorno 30.01.2020, la seconda seduta della Conferenza dei servizi decisoria di cui all'art. 14, comma 2° della legge n. 241/1990 e s.m.i., al fine di acquisire l'autorizzazione paesaggistica di competenza del Comune di Siena, essendo stato, nel frattempo, acquisito il parere favorevole della Soprintendenza;

VISTO il verbale della conferenza dei servizi in data 30.01.2020, allegato in copia sotto la lettera "B", parte integrante e sostanziale del presente atto, il cui originale è depositato presso il Settore Genio Civile Toscana Sud, trasmesso con nota prot. 58841 in data 14.02.2020 a tutti i soggetti invitati a partecipare alla Conferenza, dal quale si evince che, verificato il positivo parere della Soprintendenza, viene acquisito il parere favorevole del Comune di Siena – Sportello Unico Edilizia e Sito Unesco;

CONSIDERATO pertanto che la Conferenza di Servizi, tenuto conto di tutti i pareri/autorizzazioni acquisiti, da' atto che non vi sono pareri negativi e quindi chiude positivamente i propri lavori, approvando per quanto di competenza il progetto dei lavori "091IR269/G1 - Opere di completamento della messa in sicurezza in destra idraulica del Torrente Arbia in Loc. Taverne D'Arbia (SI)";

DATO ATTO che la presente determinazione finale positiva di conclusione del procedimento sostituisce ad ogni effetto ogni autorizzazione, concessione, nulla-osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti;

CONSIDERATO che la Conferenza di Servizi ha espresso parere favorevole al progetto dei lavori di cui trattasi, nel rispetto delle prescrizioni impartite dagli Enti coinvolti e dato atto che, non essendo stati espressi dissensi qualificati ai sensi dell'articolo 14-quinquies della L. 241/90 in sede di conferenza, la determinazione favorevole della stessa è immediatamente efficace;

CONSIDERATO che con ordinanza n°42 del 28.04.2020 si e' proceduto all'affidamento allo studio associato iIDeA Ingegneria idraulica ed ambientale, incaricata della progettazione esecutiva come sopra indicato, del servizio di revisione di alcuni elaborati della progettazione stessa a seguito di nuova analisi dei prezzi, con riferimento al prezzario regionale approvato con deliberazione n°1424 del 25.11.2019 e conseguente nuova trasmissione degli elaborati corretti;

DATO ATTO che in data 15.05.2020 prot. n° 173901 lo studio associato iIDeA Ingegneria idraulica ed ambientale ha provveduto alla trasmissione degli elaborati progettuali revisionati ed in particolare:

D02: RELAZIONE GENERALE

D07A: ELENCO DEI PREZZI UNITARI E ANALISI DEI PREZZI

D07B: COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

D07D: STIMA INCIDENZA MANODOPERA

DATO ATTO altresì che in data 19.05.2020 prot. n° 177200, ad integrazione della precedente, lo stesso studio associato ha provveduto alla trasmissione dell'elaborato D07C: QUADRO ECONOMICO;

CONSIDERATO, pertanto, che l'approvazione del progetto comporta urgenza e indifferibilità dei lavori;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50/2016;

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro", limitatamente alle disposizioni compatibili con il D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 648 del 11/06/2018 avente ad oggetto "Indicazioni agli uffici regionali per l'effettuazione delle procedure negoziate e per l'applicazione del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e per l'effettuazione dei controlli";

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 105 del 03/02/2020 recante "Indicazioni alle strutture regionali per la gestione delle procedure di gara aperte, ristrette e negoziate da aggiudicarsi con il criterio del solo prezzo o con il criterio qualità/prezzo. Criteri per la nomina dei membri della commissione giudicatrice interna in caso di aggiudicazione con il criterio qualità/prezzo. Revoca D.G.R. 367 del 9 aprile 2018. Ulteriori indicazioni per l'effettuazione dei controlli e per l'applicazione del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti";

DATO ATTO CHE con decreto n. 21283 del 23.12.2019 è stato individuato, ai sensi dell'art. 32 della L. R. n. 38/2007, dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e delle Linee guida n. 3 dell'ANAC, il Responsabile Unico del Procedimento nella persona dell'Ing. Renzo Ricciardi, Dirigente del Settore Genio Civile Toscana Sud, nonché il gruppo di lavoro ai sensi del Regolamento 16 marzo 2010, n. 31/R;

RITENUTO dover approvare il progetto esecutivo relativo all'intervento 091IR269/G1 - Opere di completamento della messa in sicurezza in destra idraulica del Torrente Arbia in Loc. Taverne D'Arbia (SI), composto dai seguenti elaborati (Rev. A ottobre 2018, Rev. B novembre 2019 e Rev. C maggio 2020), conservati agli atti del Settore Genio Civile Toscana Sud:

D02: Relazione generale;

D03A: Relazione tecnica;

D03B: Allegato Modellazione geotecnica strutturale;

D04A: Relazione geologica ;

D04B: Allegato Relazione geologica: Planimetria ubicazione indagini, profili geologico-tecnici, report indagini;

D05: Piano di manutenzione dell'opera;

D06: Relazione disponibilità aree

D07A: Elenco dei prezzi unitari e analisi dei prezzi;

D07B: Computo metrico estimativo;

D07C: Quadro economico;

D07D: Stima incidenza manodopera;

D08: Cronoprogramma;
D09: Capitolato speciale d'appalto;
D10A: Piano di sicurezza e di coordinamento;
D10B: Fascicolo dell'opera;
D11: Schema di contratto;
T01: Planimetria generale (scala 1:1000);
T02A: Planimetria di dettaglio - Quadrante NE-I (scala 1:200);
T02B: Planimetria di dettaglio - Quadrante NE-II (scala 1:200);
T02C: Planimetria di dettaglio - Quadrante SO-I (scala 1:200);
T02D: Planimetria di dettaglio - Quadrante SO-II (scala 1:200);
T03: Piano disponibilita' aree (scala 1:2000);
T04A: Sezioni trasversali e profili longitudinali - SN Spalletta "Nord" (scala 1:200, 1:100);
T04B: Sezioni trasversali e profili longitudinali - RN1 Rampa "Nord 1" (scala 1:200, 1:100);
T04C: Sezioni trasversali e profili longitudinali - RN2 Rampa "Nord 2" (scala 1:200, 1:100);
T04D: Sezioni trasversali e profili longitudinali - RS1 Rampa "Sud 1" (scala 1:200, 1:100);
T04E: Sezioni trasversali e profili longitudinali - RS2 Rampa "Sud 2" (scala 1:200, 1:100);
T04F: Sezioni trasversali e profili longitudinali - AT Argine tracimabile (scala 1:200, 1:100);
T04G: Sezioni trasversali profili longitudinali - AS Argine "Sud" (scala 1:200, 1:100);
T05A: Sezioni tipologiche - Tipo SN#, RN#, RS# (scala 1:50);
T05B: Sezioni tipologiche - Tipo AT#, AS# (scala varie);
T07A: Particolari costruttivi - Pozzetti paratoia S1 e S10 (scala varie);
T07B: Particolari costruttivi - Spalletta "Nord" SN e rampa "Sud 1" RS1 (scala varie);
T07D: Particolari costruttivi - Opere varie e complementari (scala varie);
S01: Planimetria generale e fasi di cantiere (scala 1:1000);

VISTO il Piano della Sicurezza e Coordinamento, elaborato D10A relativo all'intervento in oggetto, con acclusi i relativi allegati come da vigente normativa in materia di Sicurezza ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, redatto a novembre 2019 dall'Ing. Antonio Bastianacci in qualità di Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione, elaborati conservati agli atti del Settore Genio Civile Toscana Sud e di seguito elencati:

D10A: Piano di sicurezza e di coordinamento
D10B: Fascicolo dell'opera

VISTA la relazione generale di cui al progetto in parola, allegata al presente provvedimento a formarne parte essenziale e integrante (Allegato C);

VISTO il Capitolato Speciale di Appalto (Allegato D) e lo schema di contratto (Allegato E) relativi al progetto in parola, allegati al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che per l'elaborazione del capitolato e la definizione dell'importo posto a base di gara e' stato usato il Prezzario regionale di cui all'art. 12 della L.R. n. 38/2007, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n° 1424 del 25.11.2019; in caso di assenza nel suddetto prezzario, il costo unitario della lavorazione è stato calcolato con analisi del prezzo, con applicazione di utile d'impresa del 10% e spese generali del 15%, a partire da costi elementari di attrezzature, prodotti e risorse umane provenienti dal Prezzario dei Lavori Pubblici della Regione Toscana per la Provincia di Siena (ed. 2020), dal Prezzario dei Materiali delle Opere (Provincia di Siena) allegato al Bollettino degli Ingegneri (ed. settembre-dicembre 2019), da ricerche di mercato e da listini di aziende produttrici/distributrici;

VISTO il progetto esecutivo relativo all'intervento in parola, il cui quadro economico può essere così riassunto:

a)	IMPORTO ESECUZIONE LAVORI	Importo in euro
a1)	Importo per l'esecuzione delle lavorazioni, al netto degli oneri della sicurezza (soggetto a ribasso d'asta)	
	A misura	381.336,82
a2)	Importo oneri per l'attuazione dei Piani di Sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)	
	A misura	16.488,06
a3)	Importo totale lavori a base di gara	
	A misura	397.824,88
b)	Somme a disposizione	
b1)	Contributo Anac	225,00
b2)	Acquisizione aree	28.450,00
b3)	Spese tecniche per progettazione e redazione relazione geologica (Iva compresa)	17.873,00
b4)	Spese tecniche per revisione progettuale, coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, direzione lavori, collaudo, assistenza archeologica (Iva compresa)	20.000,00
b5)	Spese per indagini VRBR	5.000,00
b6)	Spese per gestione interferenze allacciamenti e/o modifiche a pubblici servizi, gestione rifiuti, spurghi e ripristino fasce di rispetto (iva inclusa)	32.000,00
b7)	Spese notarili (iva inclusa)	3.000,00
b8)	Incentivo art.113 D.Lgs. 50/2016	7.956,50
b9)	Iva sui lavori e arrotondamento	99.500,00
b10)	Imprevisti	6.043,62
	Sommano	220.048,12
	Importo Totale	617.873,00

DATO ATTO che, relativamente all'importo di cui al punto b3) del quadro economico, sono stati assunti, sul bilancio della Regione Toscana, i seguenti impegni di spesa per l'importo di € 17.873,00, come di seguito indicato:

Importo in €	Oggetto	Capitolo	impegno
14.457,00	Servizio di architettura e ingegneria relativo alla progettazione esecutiva dell'intervento	42479	5453/2018
3.416,00	Servizio di architettura e ingegneria relativo alla redazione della relazione	42479	4960/2018

	geologica e supporto geologico al progetto esecutivo		
--	---	--	--

DATO ATTO che il progetto esecutivo in parola è stato sottoposto a verifica da parte del Rup, Ing. Renzo Ricciardi in data 21.05.2020, secondo i criteri previsti dall'art. 26, comma 6, lett.c) del D.Lgs. n. 50/2016 ;

VISTO il verbale di validazione del progetto esecutivo del 21.05.2020, redatto ai sensi dell'art. 26, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 dal Rup, Ing. Renzo Ricciardi e conservato agli atti del Genio Civile Toscana Sud;

DATO ATTO che il sopracitato verbale di validazione fa anche espresso riferimento all'avvenuta verifica dell'esistenza dei presupposti tecnici e amministrativi necessari per conseguire la piena disponibilità delle aree necessarie all'esecuzione dei lavori, ai sensi della lettera j) del punto 5.1.4 delle Linee Guida n. 3 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

Vista l'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 40 del 22/04/2020, con la quale si danno disposizioni per la tutela della salute degli operatori nei cantieri temporanei o mobili sia pubblici che privati;

Visto il DPCM 26/04/2020 " Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23/02/2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", nonché il relativo allegato allegato 7 "Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 nei cantieri";

Vista la DGRT n. 594 dell'11/05/2020 con la quale si coordinano le disposizioni nell'allegato 1 dell'Ordinanza 40/2020 con le nuove disposizioni della delibera stessa;

Visto il DPCM del 17/05/2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", che definisce la tempistica per la ripresa delle attività economiche, produttive e sociali, sospese ai sensi del DPCM 26 aprile 2020, nonché il relativo allegato 13 "Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 nei cantieri" con il quale si forniscono indicazioni operative finalizzate a incrementare nei cantieri l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento, adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19, già allegato al DPCM del 26 aprile 2020;

Vista l'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 57 del 17/05/2020 "Ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Avvio della fase 2";

Vista la DGRT n. 645 del 25/05/2020 avente ad oggetto "Approvazione elenco misure anticovid - 19 per l'adeguamento dei cantieri pubblici";

Dato atto che:

- a seguito dei provvedimenti adottati per il contrasto alla diffusione del contagio e per il rispetto dei Protocolli di regolamentazione via via emanati e' necessario, tenendo comunque conto dell'evolversi della situazione emergenziale, considerare i maggiori costi a carico delle imprese dovuti all'apprestamento delle specifiche misure di sicurezza nei cantieri da riportare nel Piano Operativo di Sicurezza, in linea con il proprio protocollo aziendale e con i contenuti del PSC del Committente, così come previsto dall'Allegato 13 al DPCM 17 maggio 2020;
- per ovviare all'aumento dei costi a carico delle imprese a seguito dell'emergenza Covid – 19 potrà essere attivata l'opzione in aumento di cui all'art. 106, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016, al fine di disciplinare le eventuali misure da adottare e quantificare al momento della stipula del contratto, laddove persista la situazione di emergenza, e che tali maggiori costi da riconoscere all'operatore economico aggiudicatario potranno riguardare i costi della sicurezza quantificati nel Piano di Sicurezza e Coordinamento e gli oneri aziendali per la sicurezza;
- l'opzione non determina ad oggi modifiche degli elaborati progettuali, già oggetto di verifica e validazione e che la stessa viene disciplinata nei documenti di gara;
- ai maggiori oneri derivanti dall'eventuale applicazione dell'opzione potrà essere fatto fronte con le somme previste nel quadro economico per gli imprevisti e con le economie derivanti dal ribasso d'asta e che l'importo dell'opzione in aumento non rileva ai fini della qualificazione degli operatori economici e del valore totale dell'appalto ai fini della determinazione della soglia;

DATO ATTO che , ai sensi dell'art.4 del D.M. 49/2018, il Rup ha rilasciato l'attestazione relativa allo stato dei luoghi in data 21.05.2020;

DATO ATTO che la copertura finanziaria dell'intervento e' assicurata dalle somme disponibili sulla contabilità speciale vincolata 5588 denominata "Commissario di Governo Rischio Idrologico Toscana", capitolo 8224;

DATO ATTO che il CUP dell'intervento e' il seguente: J63H19001320001;

RITENUTO pertanto di dichiarare l'indifferibilità ed urgenza dei relativi lavori ai sensi dell'art.10, comma 6, del D.L. 91/2014, Legge n°116/2014;

CONSIDERATO che:

- per l'affidamento delle opere sopra menzionate è necessario procedere mediante procedura negoziata, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lett. c-bis) del D.Lgs. n.50/2016, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis), del D.Lgs. n. 50/2016;
- l'applicazione del principio di rotazione di cui all'art. 36, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e delle linee guida ANAC n. 4, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 /07/2019, avverrà secondo le modalità previste dalla Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 648 del 11/06/2018, così come integrata dalla D.G.R. n. 105 del 03/02/2020;
- per l'affidamento delle opere è necessario non suddividere l'appalto in lotti trattandosi di completamento di precedente intervento eseguito dalla Provincia di Siena;
- il progetto esecutivo prevede solo lavori a misura e che il prezzo sarà determinato mediante offerta a prezzi unitari;

- l'appalto non riveste carattere transfrontaliero certo in considerazione del suo importo rispetto alle soglie di rilievo comunitario e del luogo di esecuzione dei lavori e, pertanto, si prevede di utilizzare il meccanismo di esclusione automatica dalla gara delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 97, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016, fermo restando che la suddetta esclusione automatica non sarà applicata nel caso in cui pervenga un numero di offerte, provenienti da operatori aventi sede in nazioni dell'Unione europea diverse dall'Italia, pari o superiore al 10% delle offerte presentate;

RICORDATO che, ai sensi dell'art. 105, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, la percentuale di subappalto ammessa nell'appalto in oggetto non può superare la quota del quaranta per cento dell'importo complessivo del contratto;

CONSIDERATA la recente sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione europea 26.9.2019 C-63, che ha dichiarato che la direttiva 2014/24/UE deve essere interpretata nel senso che osta a una normativa nazionale che limita, in generale ed in astratto, ad una percentuale massima prestabilita la parte dell'appalto che l'offerente può subappaltare a terzi;

RILEVATO quindi che la sentenza citata ha espressamente censurato l'art. 105, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, nella parte in cui stabilisce un limite percentuale massimo al subappalto, in particolare perché tale divieto "si applica indipendentemente dal settore economico interessato dall'appalto di cui trattasi, dalla natura dei lavori o dall'identità dei subappaltatori", nonché in quanto "un siffatto divieto generale non lascia alcuno spazio a una valutazione caso per caso da parte dell'ente aggiudicatore";

APPURATO pertanto, che, secondo quanto affermato nella citata sentenza dalla Corte di giustizia dell'Unione europea, la direttiva non vieta, in assoluto, di porre limiti alla percentuale di subappalto consentita, purché tali limiti non siano posti in astratto bensì siano motivati e giustificati, caso per caso, dalle specifiche caratteristiche dell'appalto;

RICORDATO che, ai sensi dell'art. 19 del TUE (Trattato sull'Unione Europea), spetta alla Corte di Giustizia pronunciarsi, in via pregiudiziale e conformemente ai trattati, sull'interpretazione del diritto dell'Unione e che, in applicazione di tale previsione, la giurisprudenza costante della Corte di Giustizia afferma che l'interpretazione che la stessa Corte fornisce di una norma di diritto UE, nell'esercizio della competenza attribuita anche dall'art. 267 del TFUE (Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea), chiarisce e precisa il significato e la portata della norma stessa come deve o avrebbe dovuto essere intesa e applicata dal momento della sua entrata in vigore;

ACCLARATO quindi, che l'interpretazione del diritto UE che compete alla Corte di Giustizia ha efficacia vincolante per tutte le autorità, giurisdizionali o amministrative, degli Stati membri e che, pertanto, in caso di dichiarato contrasto tra la normativa nazionale di recepimento e il contenuto immediatamente precettivo di una direttiva europea, la norma nazionale confliggente deve essere, conseguentemente, disapplicata;

DATO ATTO che in relazione all'appalto in oggetto ed alle lavorazioni che compongono l'intervento, non viene stabilito, a priori, un limite alla percentuale di subappalto consentita per quanto riguarda la categoria prevalente OG8, mentre per la categoria scorporabile OS21 rimane fermo il limite di subappaltabilità al 30% della stessa categoria;

CONSIDERATO che:

- il termine per la ricezione delle offerte non può essere inferiore a 15 giorni, decorrenti dall'invio della lettera d'invito;

- l'articolo 46 della L.R. n. 38/2007 prevede lo svolgimento in modalità telematica delle procedure di gara per l'acquisizione di forniture e servizi e l'affidamento di lavori pubblici;
- con Decreto n. 3631/2015 è stato approvato il documento con cui si disciplinano le "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – START";
- nella Sezione I del suddetto documento sono disciplinate le modalità di svolgimento delle procedure di scelta del contraente svolte telematicamente da espletarsi sul Sistema Telematico di Acquisto della Regione Toscana;
- l'articolo 47, comma 2, della L.R. n. 38/2007 prevede che la Regione e i soggetti di cui all'art. 2, comma 1, lett. a) e c) della stessa Legge, utilizzino il sistema telematico di acquisto appositamente predisposto dalla Regione stessa per l'effettuazione delle procedure di gara;
- si procede, quindi, ai sensi dell'art. 46, comma 1, della L.R. n. 38/2007, allo svolgimento della suddetta gara mediante l'utilizzo del sistema telematico per la scelta del contraente;
- si prevede inoltre l'obbligo di effettuazione di sopralluogo, secondo le modalità che saranno indicate nella lettera d'invito a gara, dando contestualmente atto che la mancata effettuazione del sopralluogo obbligatorio è motivo di non abilitazione alla presentazione dell'offerta;
- di non utilizzare, ai fini della verifica del possesso da parte degli operatori economici concorrenti dei requisiti di ordine generale e di capacità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria, il sistema AVCPass di cui all'art. 216, comma 13, del D.Lgs. n.50/2016 dato che, ai sensi dell'art. 9, comma 1 della Deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Per gli appalti di importo a base d'asta pari o superiore a euro 40.000,00 svolti attraverso procedure interamente gestite con sistemi telematici,...[omissis]...il ricorso al sistema AVCPass per la verifica dei requisiti sarà regolamentato attraverso una successiva deliberazione dell'Autorità";
- di ritenere necessaria, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. n.50/2016 l'indicazione da parte dei concorrenti, già in sede di offerta, dei propri costi della manodopera e degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e di ritenere, inoltre, l'assenza di tale indicazione espressa causa di non abilitazione alla gara, in virtù della previsione dell'articolo 95 del D.Lgs. n. 50/2016 sopra citato;
- ai sensi dell'art. 36 c. 2 del D.Lgs. 50/2016, si procederà all'invito di n. 20 operatori qualificati, se sussistono, scelti mediante sorteggio attraverso il sistema telematico START, nel caso in cui le manifestazioni d'interesse siano in numero superiore a quello stabilito;

CONSIDERATO, pertanto che:

- sono stati predisposti l'avviso per la manifestazione d'interesse ed il relativo "Modello manifestazione di interesse" , allegati al presente atto sotto le lettere F) ed G) a formarne parte integrante e sostanziale;
- ai sensi della Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 105 del 03/02/2020 sopra citata, in particolare l'allegato E, e ai fini dello svolgimento della gara in modalità telematica, la presente ordinanza, l'avviso per la manifestazione di interesse, il capitolato speciale d'appalto e lo schema di contratto devono essere pubblicati contestualmente sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – START sul sito internet: <https://start.toscana.it>, mentre la restante documentazione

di gara verrà pubblicata e resa disponibile sulla piattaforma telematica dopo la scadenza della ricezione delle manifestazioni d'interesse e il successivo invio della lettera d'invito;

- ai sensi dell'allegato E della medesima Delibera n. 105 non è necessario approvare con la presente ordinanza di avvio della procedura la restante documentazione di gara;

- l'articolo 29, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 50/2016, prevede, per tutti i contratti di appalto, la pubblicazione del decreto d'indizione:

- sul profilo di committente della Regione Toscana;

- sul sito informatico presso l'Osservatorio regionale;

VISTA la Deliberazione dell'Autorità Anticorruzione n. 1174 del 19.12. 2018 ("Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2019"), la quale prevede, in relazione alla fascia d'importo in cui si colloca l'appalto in oggetto, il pagamento da parte della Stazione appaltante dell'importo di Euro 225,00 quale contributo a favore dell'Autorità medesima;

PRESO ATTO del comunicato ANAC del 20.05.2020, con il quale, ai sensi dell'art. 65 del D.L. n. 34 del 19.05.2020, e' stato previsto l'esonero, per tutte le procedure di gara avviate nel periodo 19 maggio - 31 dicembre 2020, del pagamento del contributo ANAC sia da parte delle stazioni appaltanti che degli operatori economici;

ORDINA

Per le motivazioni esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto delle risultanze della Conferenza di Servizi del 20.01.2020 e del 30.01.2020, relativa all'intervento "091IR269/G1 - Opere di completamento della messa in sicurezza in destra idraulica del Torrente Arbia in Loc. Taverne D'Arbia (SI)", allegati A) e B) al presente atto, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, i cui originali sono depositati presso il Settore Genio Civile Toscana Sud ;
2. di prendere atto che non sono state presentate da parte dei privati osservazioni alla procedura di variante urbanistica ed all'approvazione del progetto;
3. di adottare le risultanze della Conferenza dei Servizi, dando atto che la presente determinazione finale positiva di conclusione del procedimento sostituisce ad ogni effetto ogni autorizzazione, concessione, nulla-osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti alla predetta conferenza;
4. di dare atto che, non essendo stati espressi dissensi qualificati ai sensi dell'articolo 14 - quinquies della L. 241/90 in sede di Conferenza dei Servizi, la determinazione favorevole della stessa è immediatamente efficace;
5. di disporre che copia della presente ordinanza sia trasmessa in forma telematica alle amministrazioni invitate a partecipare alla predetta conferenza dei servizi ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti ;

6. di approvare la relazione generale di cui al progetto in parola, il capitolato speciale d'appalto e lo schema di contratto (rispettivamente Allegati C, D, E);
7. di approvare il seguente quadro economico relativo all'intervento di cui all'oggetto:

a)	IMPORTO ESECUZIONE LAVORI	Importo in euro
a1)	Importo per l'esecuzione delle lavorazioni, al netto degli oneri della sicurezza (soggetto a ribasso d'asta)	
	A misura	381.336,82
a2)	Importo oneri per l'attuazione dei Piani di Sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)	
	A misura	16.488,06
a3)	Importo totale lavori a base di gara	
	A misura	397.824,88
b)	Somme a disposizione	
b1)	Contributo Anac	225,00
b2)	Acquisizione aree	28.450,00
b3)	Spese tecniche per progettazione e redazione relazione geologica (Iva compresa)	17.873,00
b4)	Spese tecniche per revisione progettuale, coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, direzione lavori, collaudo, assistenza archeologica (Iva compresa)	20.000,00
b5)	Spese per indagini VRBR	5.000,00
b6)	Spese per gestione interferenze allacciamenti e/o modifiche a pubblici servizi, gestione rifiuti, spurghi e ripristino fasce di rispetto (iva inclusa)	32.000,00
b7)	Spese notarili (iva inclusa)	3.000,00
b8)	Incentivo art.113 D.Lgs. 50/2016	7.956,50
b9)	Iva sui lavori e arrotondamento	99.500,00
b10)	Imprevisti	6.043,62
	Sommano	220.048,12
	Importo Totale	617.873,00

8. di approvare il progetto esecutivo dell'intervento "091IR269/G1 - Opere di completamento della messa in sicurezza in destra idraulica del Torrente Arbia in Loc. Taverne D'Arbia (SI)", come dettagliato nel suddetto quadro economico, conservato agli atti del Settore, composto dagli elaborati richiamati in narrativa;

9. di stabilire che, ai sensi dell'art. 10, comma 6, del D.L. 91/2014, Legge n°116/2014, e dell'art.5, comma 6, dell'allegato B dell'Ordinanza n°60/2016, l'approvazione del progetto da parte del sottoscritto Commissario, costituisce variante agli strumenti urbanistici del Comune di Siena;

10. di dichiarare l'indifferibilità ed urgenza dei lavori ai sensi e per gli effetti dell'art.10, comma 6, del D.L. 91/2014, Legge n°116/2014;

11. di dare atto che la copertura finanziaria dell'intervento in oggetto è assicurata dalle somme disponibili sulla contabilità speciale vincolata 5588 denominata "Commissario di Governo Rischio Idrologico Toscana", capitolo 8224 per l'importo di euro 600.000,00;

12. di dare atto che, relativamente all'importo di cui al punto b3) del quadro economico, sono stati assunti sul bilancio della Regione Toscana i seguenti impegni di spesa per l'importo di € 17.873,00, come di seguito indicato:

Importo in €	Oggetto	Capitolo	impegno
14.457,00	Servizio di architettura e ingegneria relativo alla progettazione esecutiva dell'intervento	42479	5453/2018
3.416,00	Servizio di architettura e ingegneria relativo alla redazione della relazione geologica e supporto geologico al progetto esecutivo	42479	4960/2018

13. di dare atto che a seguito dei provvedimenti adottati, richiamati in premessa, per il contrasto alla diffusione del contagio nei cantieri, saranno riconosciuti all'operatore economico aggiudicatario i maggiori costi a carico dell'impresa dovuti all'apprestamento delle specifiche misure di sicurezza e che a tal fine, al persistere dell'emergenza Covid – 19, potrà essere attivata l'opzione in aumento di cui all'art. 106, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016, senza che questo comporti ad oggi modifiche degli elaborati progettuali, essendo disciplinata nei documenti di gara;

14. di dare atto altresì che le somme da riconoscere all'impresa saranno quantificate al momento della stipula del contratto, laddove persista la situazione di emergenza e troveranno copertura nel quadro economico alla voce per imprevisti e con le economie derivanti dal ribasso d'asta e che l'importo dell'opzione in aumento non rileva ai fini della qualificazione degli operatori economici e del valore totale dell'appalto ai fini della determinazione della soglia;

15. di indire la gara d'appalto relativa ai lavori di cui all'oggetto mediante procedura negoziata, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lett. c-bis) del D.Lgs. n.50/2016, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del D.Lgs. n. 50/2016;

16. di applicare il principio di rotazione di cui all'art. 36, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e delle linee guida ANAC n. 4, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10/07/2019, che avverrà secondo le modalità previste dalla Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 648 del 11/06/2018, come integrata dalla Delibera della Giunta Regionale n. 105 del 02/03/2020;

17. di determinare il prezzo, considerato che il progetto esecutivo prevede solo lavori a misura, mediante offerta a prezzi unitari, con esclusione automatica delle offerte anormalmente basse

secondo le modalità previste dall'articolo 97, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016, in quanto l'appalto non riveste carattere transfrontaliero certo;

18. di svolgere la gara utilizzando la procedura telematica per la scelta del contraente, ai sensi degli art. 46, comma 1, e 47, comma 2, della L.R. n. 38/2007 e secondo quanto disciplinato con decreto n. 3631 del 06.08.2015;

19. di approvare l'avviso per la manifestazione d'interesse ed il relativo "Modello manifestazione di interesse", allegati al presente atto sotto le lettere F) ed G) a formarne parte integrante e sostanziale;

20. di stabilire un termine per la ricezione delle offerte non inferiore a 15 giorni, decorrenti dall'invio della lettera d'invito;

21. di dare atto che in relazione all'appalto in oggetto ed alle lavorazioni che compongono l'intervento, non viene stabilito, a priori, un limite alla percentuale di subappalto consentita per quanto riguarda la categoria prevalente OG8, mentre per la categoria scorporabile OS21 rimane fermo il limite di subappaltabilità al 30% della stessa categoria;

22. di pubblicare contestualmente, ai sensi della Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 105 del 03/02/2020, in particolare l'allegato E, e ai fini dello svolgimento della gara in modalità telematica, la presente Ordinanza, l'avviso per la manifestazione di interesse, il capitolato speciale d'appalto e lo schema di contratto sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – START sul sito internet: <https://start.toscana.it>;

23. di dare atto che con comunicato ANAC del 20.05.2020 ed ai sensi dell'art. 65 del D.L. n. 34 del 19.05.2020, è stato previsto l'esonero, per tutte le procedure di gara avviate nel periodo 19 maggio - 31 dicembre 2020, del pagamento del contributo ANAC sia da parte delle stazioni appaltanti che degli operatori;

24. di pubblicare, ai sensi dell'articolo 29, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 50/2016, il presente atto:
- sul profilo di committente della Regione Toscana;
- sul sito informatico presso l'Osservatorio regionale;

25. di pubblicare altresì la presente Ordinanza e gli allegati A e B, per 15 giorni, all'albo pretorio del Comune di Siena e sul Burt ai sensi dell'art. 5, comma 3, dell'allegato B dell'Ordinanza n.60/2016. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati "C, D, E, F e G" nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

26. di pubblicare altresì il presente atto, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il Dirigente Responsabile
Renzo Ricciardi

Il Direttore
Giovanni Massini

Il Commissario Delegato
Enrico Rossi